Avviso per il sostegno allo sviluppo e alla fabbricazione di tecnologie critiche STEP 2026
Linea a sovvenzione

FAQ

1. **Il divieto di cumulo riguarda solo altri aiuti di stato? È consentita la cumulabilità con l' iperammortamento?**

   Si, il divieto di cumulo riguarda le agevolazioni pubbliche qualificabili come aiuto di stato riferite alle medesime spese ammissibili. È quindi consentita la cumulabilità con agevolazioni fiscali aventi carattere di uniformità e generalità su tutto il territorio nazionale, che non siano qualificabili come aiuti di stato. L' iperammortamento rientra in questa fattispecie e come tale è cumulabile con le agevolazioni previste dall'Avviso.

2. **Qual'è la percentuale minima di contributo privato che deve apportare un beneficiario di un aiuto nel caso di investimento produttivo?**

   Va rispettato quanto previsto dall'art. 14 par. 14 del Reg. 651/2014 in caso di investimento produttivo: il beneficiario dell'aiuto deve apportare un contributo finanziario pari almeno al 25% dei costi ammissibili, attraverso risorse proprie o mediante finanziamenti esterni, in una forma priva di qualsiasi sostegno pubblico.

3. **Le grandi imprese possono partecipare all'Avviso solo se ubicate in aree 107.3.c?**

   Se la domanda è presentata **in forma singola** è necessario che la Grande impresa richiedente sia ubicata in aree 107.3.c (nel senso che la sede di realizzazione dell'intervento deve essere ubicata in tali aree).

   Nel caso invece in cui la domanda sia presentata **in forma aggregata con PMI si configurano 2 ipotesi:**

   1. se la grande impresa realizza un intervento che contempla l'investimento produttivo è necessario che sia ubicata in aree 107.3.c essendo tale tipologia di intervento per la grande impresa ammissibile solo in tale condizione;
   2. se la grande impresa realizza invece un intervento che contempla esclusivamente attività di Ricerca e Sviluppo è ammissibile un'ubicazione anche al di fuori di tali aree. Ovviamente in tale situazione l'investimento produttivo (che costituisce componente obbligatoria e che deve ammontare ad almeno il 65% della spesa complessiva per l'intervento) dovrà essere realizzato dalle PMI aderenti al raggruppamento.

4. **Una Grande impresa neo costituita puo' partecipare all'avviso STEP 2026?**

   No**,** in quanto deve avere almeno due bilanci approvati e depositati (art. 2.2 comma "c").

5. **Un RTI, costituito da una GI insieme ad una PMI controllata al 100% puo' presentare domanda?**

   No, in quanto in tale caso la PMI diventerebbe essa stessa Grande Impresa e non verrebbe rispettato il requisito di indipendenza.

6. **Con riferimento al RTI, è previsto un numero minimo di aziende partecipanti?**

   Il numero minimo di partecipanti e' pari a n.2 aziende, di cui è obbligatoria la presenza di una Grande Impresa. Per quanto attiene il numero massimo, il RTI puo' prevedere la presenza complessiva di non piu' di 6 imprese (una GI capofila + 5 PMI). (art. 2.1 comma 5)

7. **Una PMI neocostituita puo' partecipare ad un RTI?**

   Si, l'avviso (art. 2.2 comma 1 lettera "c") prevede la possibilità, per al massimo una impresa per ciascun RTI, di partecipare al RTI.

8. **E' possibile che una stessa PMI possa presentare una domanda sia nell'avviso STEP a sovvenzione ed una domanda sull'avviso STEP strumento finanziario?**

   Si, e' possibile.

9. **La Grande impresa fuori area ZES, nel caso di domanda con RTI, non potendo realizzare investimenti produttivi, può partecipare come capofila anche solo realizzando la componente Ricerca e sviluppo?**

   Si, a condizione che vi siano PMI che realizzino la parte dell'investimento produttivo.

10. **In caso di RTI, ogni impresa deve sostenere almeno il 10% dei costi complessivi ammissibili; i costi della singola PMI possono essere anche solo riferiti alla componente ricerca e sviluppo purché gli investimenti produttivi vengano realizzati da altre imprese, oppure è obbligatorio per ogni singola impresa della RTI realizzare entrambe le componenti (investimenti produttivi e ricerca)?**

    Nel caso di RTI ogni Impresa deve sostenere almeno il 10% dei costi complessivi del progetto e possono anche essere riferiti soltanto alla componente Ricerca & Sviluppo, a condizione che gli Investimenti produttivi vengano realizzati dalle altre Imprese partecipanti al RTI.

11. **Nel caso di "Diversificazione delle produzioni esistenti per ottenere prodotti o servizi non fabbricati o forniti precedentemente.." di cui al comma 6 dell'art. 3.1 "Progetti agevolabili", con riferimento alla nota n.6 a piè di pagina, si deve considerare negli "attivi riutilizzati" anche il valore contabile della porzione di superficie occupata dalla nuova linea produttiva?**

    Nel caso di immobile di proprietà, va ricompreso anche il valore contabile della porzione di superficie occupata dalla nuova linea produttiva.

12. **Nel caso in cui un progetto riguardi piu' settori tecnologici che fanno contemporaneamente riferimento sia alla priorità 7 "Supporto agli investimenti in tecnologie digitali, innovazione dele tecnologie deep tech e biotecnologie" che alla priorità 8 "Sostegno alle tecnologie pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse" dell'avviso, come ci si deve comportare nella presentazione della domanda?**

    I progetti presentati dovranno riferirsi esclusivamente all'una o all'altra priorità/Azione in funzione dell'ambito di riferimento delle tecnologie critiche interessate e per ciascuna delle due priorità/Azioni sopra indicate verrà approvata una apposita graduatoria di merito.

13. **Quando si verifica la revoca prevista al comma 2 dell'art 7.1" Tempi di realizzazione del progetto"?**

    La revoca indicata all'art. 7.1 comma 2 dell'avviso si puo' verificare nel caso in cui i progetti ammessi a finanziamento non siano realizzati e completati entro i 24 mesi dalla data della Determinazione di concessione dell'Amministratore Unico di Sviluppumbria S.p.A. **e** la quota parte di spesa realizzata in tale ambito temporale risulti essere inferiore al 70% della spesa complessivamente ammessa (ex comma 4 dell' art. 9.3 dell'avviso). Per la determinazione della quota parte realizzata nei termini temporali dei 24 mesi, farà fede la data dei titoli di spesa e dei relativi pagamenti di ogni singola impresa.